



**BOLLETTINO DI PRODUZIONE  
BIOLOGICA ED INTEGRATA  
N° 10  
DEL 17.06.2014**



Si fa presente che le informazioni di seguito riportate fanno riferimento alle disposizioni relative ai Regolamenti CE sull'Agricoltura Biologica n° 834/2007 e 889/2008 e successive modifiche ed integrazioni, nonché al D.LGS 150/2013.

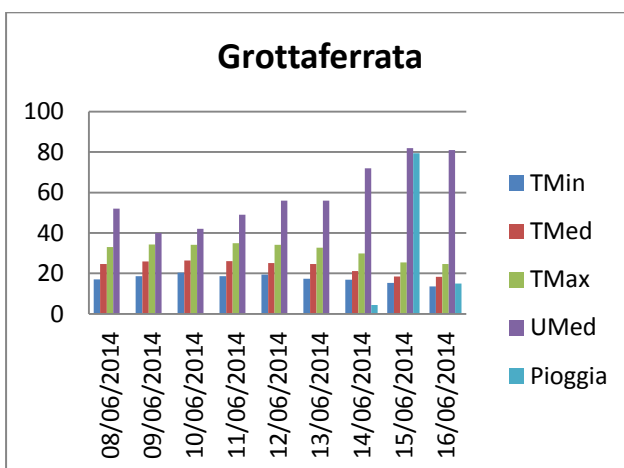
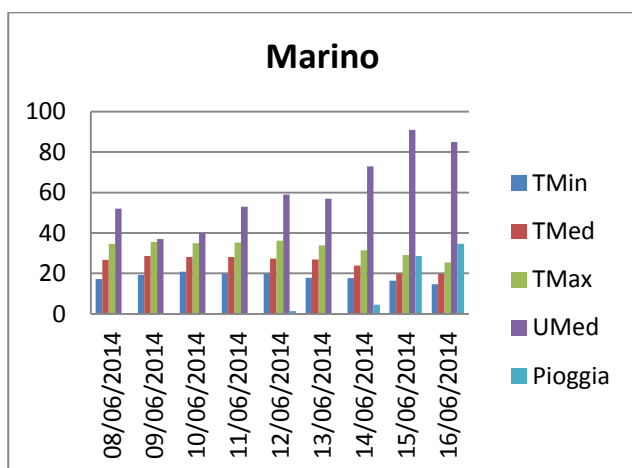
*"Tutte le operazioni colturali effettuate devono avere come obiettivo quello di mantenere l'equilibrio vegeto/produttivo delle piante, aumentarne le difese naturali, diminuire i potenziali attacchi dei parassiti e salvaguardare l'ambiente".*

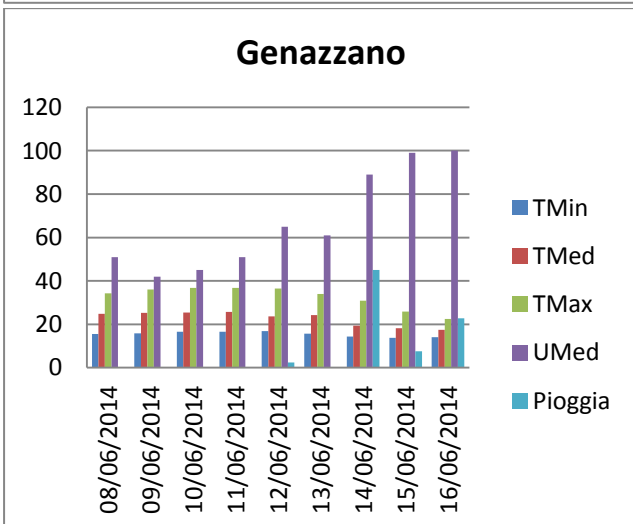
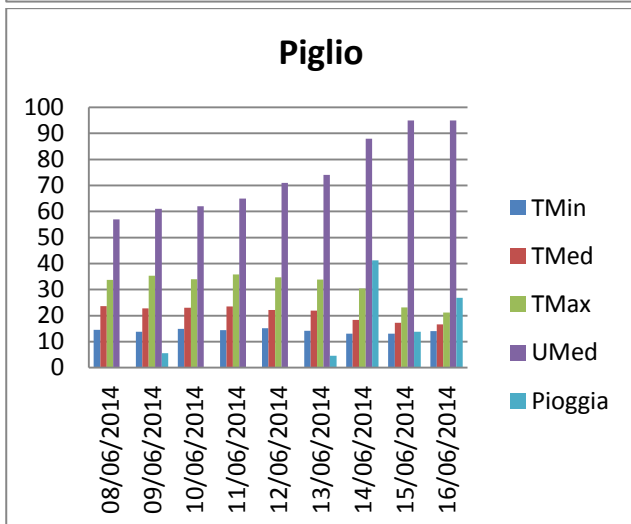
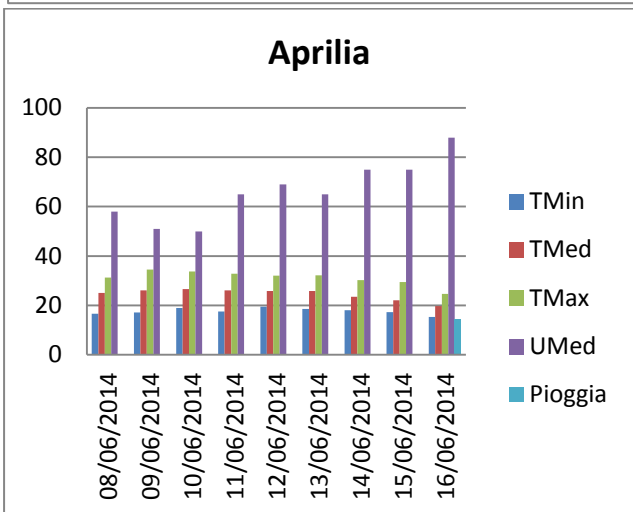
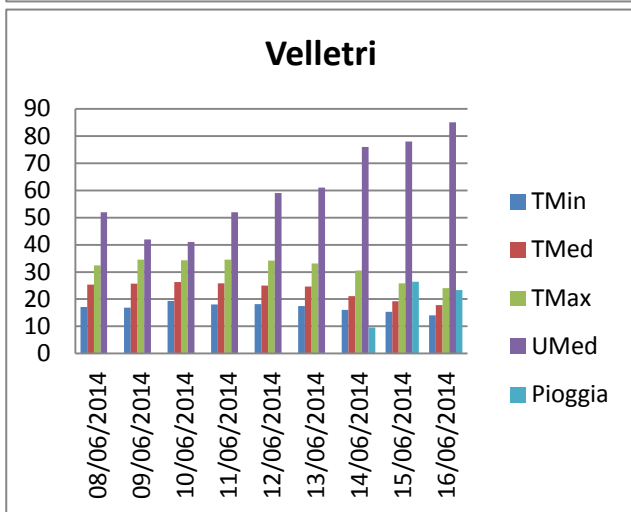
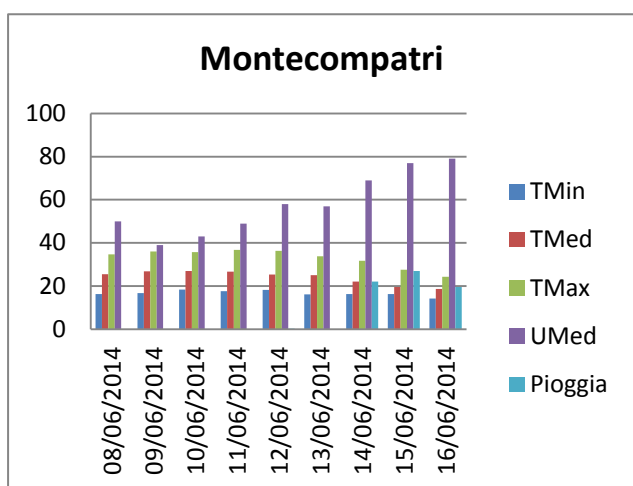
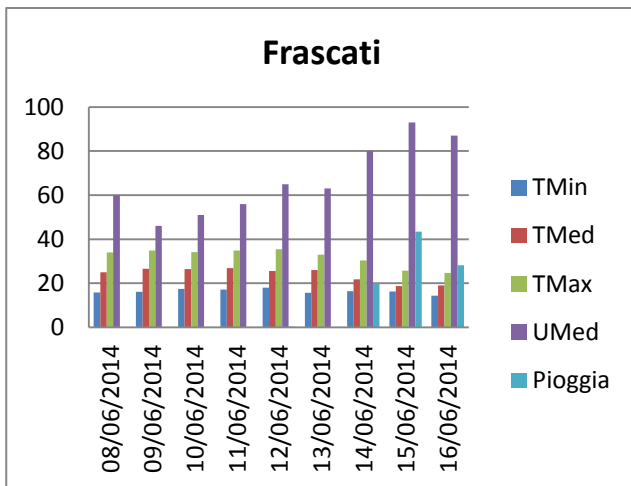
## 1. PREVISIONI METEO

Nella tabella che segue si riporta l'andamento delle precipitazioni avvenute negli ultimi 7 giorni.

DATA	FRASCATI mm	MARINO mm	VELLETRI mm	LANUVIO mm	APRILIA mm	PIGLIO mm	GENAZZANO OLEVANO mm
08/06/2014	0	0	0	0	0	0	0
09/06/2014	0	0	0	0	0	5,6	0
10/06/2014	0	0	0	0	0	0	0
11/06/2014	0	0	0	0	0	0	0
12/06/2014	0,2	1,4	0	0	0	0	2,4
13/06/2014	0	0	0	0	0	4,6	0
14/06/2014	19,8	4,6	9,6	8,5	0	41,2	45
15/06/2014	43,4	28,6	26,4	25,2	0	13,8	7,6
16/06/2014	28,2	34,6	23,4	22,1	14,6	26,8	22,8

L'andamento climatico generale nel periodo dall'8 al 16 giugno è stato riassunto nei grafici che seguono.

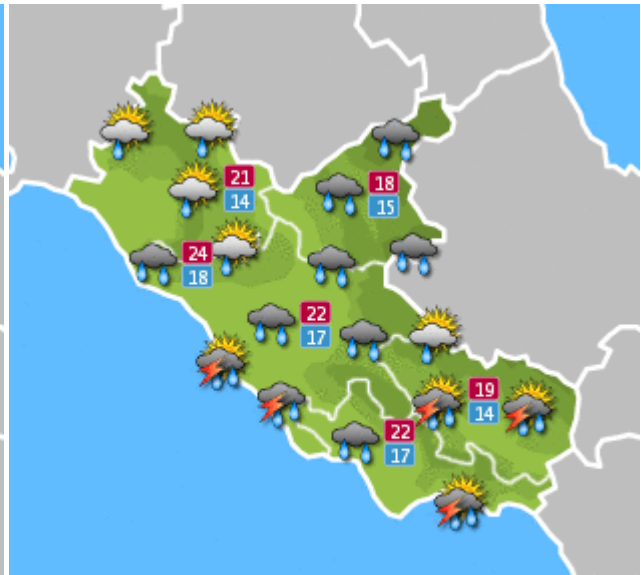




Per i prossimi giorni è prevista una situazione meteorologica estremamente variabile, con piogge anche intense che si protrarranno fino a giovedì 19; da venerdì 20 tornerà l'alta pressione.



Mercoledì 18



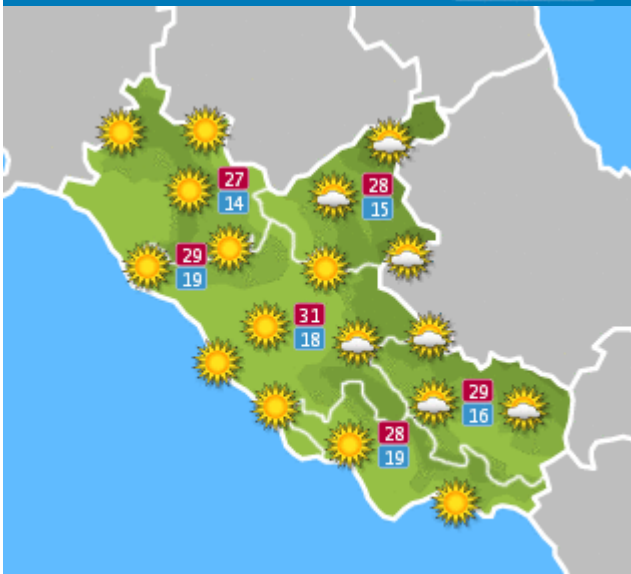
Giovedì 19



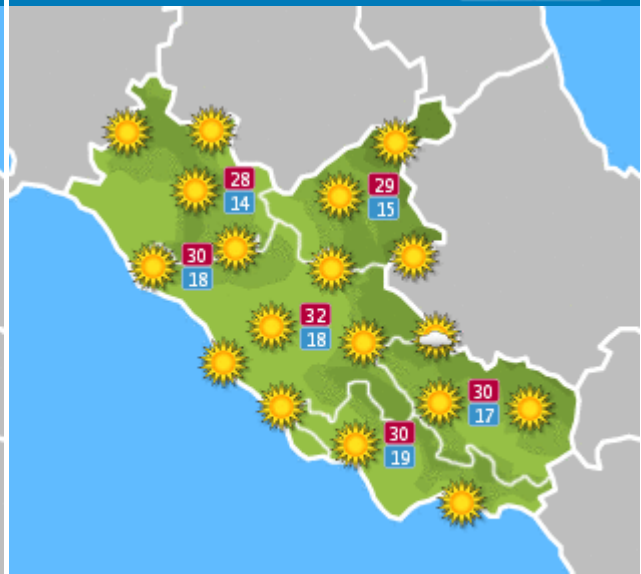
Venerdì 20



Sabato 21



Domenica 22



Lunedì 23



## 2. VITE

### 2.1 Fase fenologica

Nella zona di Genazzano - Olevano Romano - Piglio siamo nella fase di mignolatura (Foto 1).

Le varietà bianche e rosse dell'area dei Castelli Romani sono in fase di post-allegagione/accrecimento acini (Foto 2).



Foto 1

Foto 2

### 2.2 Trattamenti

Sono in corso numerose infezioni primarie e secondarie di *Peronospora*, dovute alle piogge persistenti ed all'umidità elevata, spesso superiore al 90%, con costante bagnatura fogliare.

La presenza di pioggia fino a giovedì non consente di poter effettuare trattamenti, per cui *venerdì 20 è assolutamente necessario effettuare nella giornata la copertura con idonei antiperonosporici*, secondo le modalità di seguito descritte.

#### Peronospora

*Nel caso in cui non siano praticati metodi di agricoltura biologica*, è utile fare uso di prodotti citotropici o sistemici, in modo da eradicare eventuali infezioni in corso.

I prodotti consigliati sono:

- **antiperonosporici citotropici** a base di **dimetomorf** oppure **cimoxanil** alla dose di 3-3,5 kg. per ettaro di formulato commerciale;
- **antiperonosporici sistemici** a base di metalaxil, fosetil alluminio o altri alle dosi riportate in etichetta del formulato commerciale.

Nel caso in cui l'azienda abbia aderito al biologico è necessario intervenire con:

- **Idrossido di rame** al 20% di principio attivo (p.a.), alla dose di Kg. 3,0 per ettaro;
- oppure
- **Ossicloruro di rame** al 30-35% alla dose di 2,5 Kg./Ha;

### **Oidio**

Al momento le piogge battenti e la costante bagnatura fogliare hanno ridotto il rischio di infezioni oidiche, che tornerà elevato allorquando si instaureranno condizioni di alta pressione, inevitabilmente associate ad un alto tasso di umidità atmosferica.

In considerazione di ciò si consiglia di associare all'antiperonosporico:

- **Zolfo bagnabile micronizzato** alla dose di **Kg. 6/ettaro.**

*Si raccomanda di bagnare bene la vegetazione apportando almeno 500-600 litri di acqua per ettaro.*

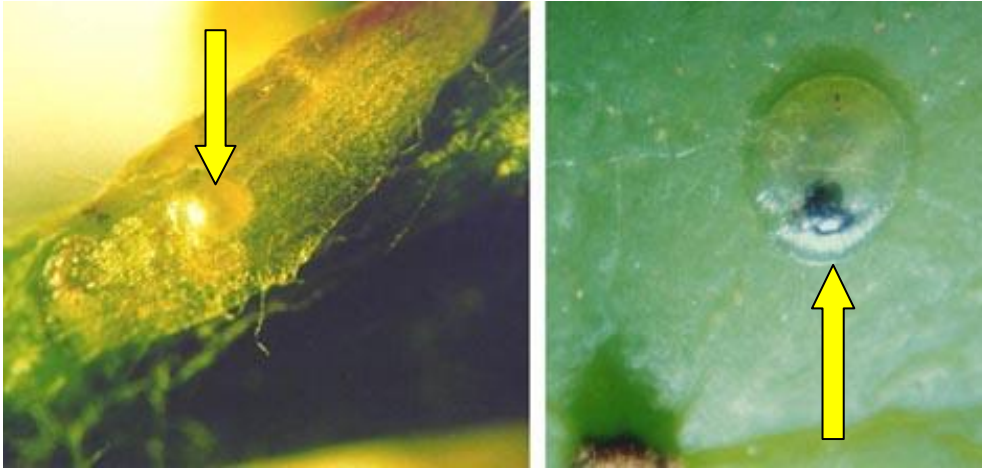
### **Tignoletta**

E' in corso la seconda generazione di Lobesia botrana, con catture che hanno raggiunto anche i 35 adulti per trappola.



**Foto 3 e 4: adulto di Tignoletta su vite in post allegagione e trappola a feromoni**

E' necessario controllare la presenza di uova sui tralci e sugli acini, che si presentano in forma lenticolare (Vedi foto 5 e 6).



**Foto 5 e 6: uova lenticolari e uovo con larva/testa nera**

Laddove sarà rilevata la presenza di uova, si dovrà effettuare un trattamento insetticida a base di:

- **Bacillus thuringiensis var. kurstaki** tipo DIPEL alla dose di 700-800 gr/ettaro, o altri alla dose riportata in etichetta,

da ripetere a distanza di 7 giorni.

### **3. OLIVO**

Non appena le condizioni meteorologiche lo permetteranno, è necessario effettuare un trattamento alla chioma utilizzando:

- **Idrossido di rame** al 20% di principio attivo (p.a.), alla dose di gr. 300 per ettolitro di acqua

oppure

- **Poltiglia bordolese industriale** al 20% di rame alla dose di 1 Kg/ettolitro di acqua.

Dott. Agronomo Annibale Gozzi